

FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale



Via XX settembre Palazzo MEF scala C; Via Aniene, 14 00187 Roma Tel: 06/59600687 - 06/42000358

Prot. 525/SN/RM2015

NOTIZIARIO N°95

sito internet: www.flpaqenziemef.it e-mail: flpfinanze@flp.it; nazionale@flpaqenziemef.it

Roma, 21 dicembre 2015

Ai Coordinatori Provinciali Ai Componenti delle RSU

A tutto il Personale

LORO SEDI

Entrate: Con la firma definitiva del Fondo 2013 un altro milione si aggiunge ai 55 già persi. LA FLP RIBADISCE LA RICHIESTA DI DEFINIRE UNA NUOVA PROCEDURA DI PASSAGGI ECONOMICI 2016 APERTA A TUTTI E SCOPRE LE CARTE DELL'AGENZIA: CI SONO ALMENO 9 MILIONI DI SOMME CERTE E STABILI PER LE PROGRESSIONI 2016.

Chiesta inoltre l'assunzione degli idonei del concorso per 220 posti di assistente senza ridurre i fondi per i tirocinanti.

Molta carne al fuoco nella riunione di venerdì scorso, oltre ad una certezza: abbiamo fatto bene a non sottoscrivere l'accordo sulla distribuzione del salario accessorio 2013.

Infatti, in sede di sottoscrizione definitiva, è venuto fuori che i rilievi degli organi di controllo erano tutt'altro che formali, tanto che è stato sottratto dal fondo per i lavoratori un altro milione di euro, che si aggiunge al taglio di 55 milioni che una parte del sindacato purtroppo ha accettato e condiviso.

Anche la scelta della voce da decurtare non ci trova d'accordo: non è stata tagliata infatti la quota di produttività d'ufficio - quella, per capirci, distribuita con le griglie e in modo non uniforme - ma la quota di salario che va a tutto il personale per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia, la cosiddetta produttività collettiva.

Un accordo che poteva essere migliore, se si fosse fatta un minimo di vertenza sindacale, e invece si chiude con un taglio di 56 milioni di euro, per noi inaccettabile, e con tempi di pagamento che sono andati al di là di ogni decenza.

Nel corso della riunione poi, abbiamo sollecitato un'immediata convocazione per definire da subito le risorse certe e stabili da destinare ad una nuova procedura di sviluppo economico del personale dell'Agenzia con decorrenza 2016.

Come già fatto nella riunione precedente, infatti, abbiamo chiesto se i fondi che l'Agenzia proponeva a carico del fondo per le ulteriori posizioni organizzative da istituire per l'ex territorio fossero aggiuntivi ai 7 milioni e 200mila euro che l'Agenzia aveva dichiarato essere disponibili ad agosto 2015 per la procedura 2016.

L'Agenzia ha detto di si, che erano altri fondi certi e stabili. È a questo punto che la FLP ha chiesto che fossero da subito aggiunti ai fondi per le progressioni portando il totale disponibile a 8 milioni e 800mila euro.





Coordinamento Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali



Ma c'è di più: abbiamo rilanciato l'esigenza di pagare le posizioni organizzative (almeno quelle ex-articolo 18 del CCNI, che sono la maggior parte) con fondi variabili e non come attualmente avviene adesso con risorse certe e stabili, liberando risorse per fare almeno 10-12 mila passaggi con decorrenza 1° gennaio 2016.

Del resto, lo abbiamo detto più volte e lo ribadiamo, non serve stanziare ulteriori risorse per riconoscere posizioni organizzative e di responsabilità al personale ex Territorio.

Le posizioni attuabili sin d'ora, finanziate con lo sciagurato accordo del 2010 firmato da CISL e SALFI, sono infatti addirittura in esubero rispetto a quelle preesistenti.

Basti pensare alle chiusure di Uffici territoriali e alla riduzione di team che si sono avute in questi 5 anni. Del resto proprio in questi giorni alcuni Direttori regionali istituiscono ed assegnano "motu proprio" nuove posizioni organizzative e lo stesso Direttore dell'Agenzia, con la disposizione del 17 dicembre 2015, di soppressione delle aree di staff degli UP ha trasformato in posizione di responsabilità la direzione degli Uffici Provinciali Territorio di Trento e Bolzano.

Ecco il perché appare assolutamente incomprensibile la pervicacia di chi, anche nella riunione di venerdì scorso, ha ancora, questa volta fortunatamente proprio da solo, riproposto lo stanziamento di somme certe e stabili da destinare alle posizioni area Territorio.

Con tale accordo si darebbe ancora di più mano libera all'Agenzia per gestire ulteriori fondi dei lavoratori a suo piacimento (le posizioni infatti, le individuano, le attivano, scelgono come graduarle e a chi darle da soli) e soprattutto si scipperebbero fondi togliendoli alla possibilità di fare altri passaggi economici.

Su una nuova procedura di passaggi economici, finanziati con tutte le risorse certe e stabili disponibili, non su accordi di piccolo cabotaggio buoni solo per accrescere il potere dell'Agenzia sui lavoratori, abbiamo chiesto a tutti una nuova unità sindacale per una vertenza che deve essere condotta e portata a termine nell'esclusivo interesse dei lavoratori.

Abbiamo infine chiesto, a fronte dell'ennesima ordinanza del Consiglio di Stato che l'Agenzia la smetta di mettere i lavoratori (o potenziali tali) gli uni contro gli altri (tirocinanti tra loro e idonei) e assuma finalmente gli idonei al concorso a 220 posti di assistente tributario tranquillizzando al contempo i tirocinanti che nessuna decurtazione di posti verrà applicata loro.

I soldi ci sono, i lavoratori servono a partire da subito, è ora che l'Agenzia applichi le norme senza frapporre altri ostacoli.

L'UFFICIO STAMPA

